



Foglio periodico di collegamento dell'Opera
Corona Cordis Immaculati Mariae SS.

N. 33 – 15 Novembre 2014 - Speciale Esercizi di Assisi

Marianite e Giovanniti carissimi,

gli scorsi esercizi-convegno sono stati molto speciali ed anche molto concentrati e densi di novità, soprattutto per quanto riguarda la novità dello Statuto e della costituenda Associazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

Per fare partecipi tutte le Marianite e i Giovanniti di quanto abbiamo vissuto in quei giorni - peraltro con un tempo bellissimo, cielo azzurro e temperatura estiva che ormai è solo un bel ricordo in questi giorni di pioggia insistente – vi trasmettiamo il resoconto di Gabriella e le risposte di Pietro alle domande più frequenti che sono state rivolte riguardo lo Statuto e l'Associazione, oltre che il messaggio che Valeria ha ricevuto la mattina di sabato 11 ottobre ad Assisi.

Da Gabriella:

“ Nel pomeriggio inoltrato di giovedì 9 ottobre, Assisi ci apparve illuminata dai raggi di un sole estivo, sembrava un miraggio! Un benvenuto straordinario per noi che stavamo per iniziare gli Esercizi Spirituali in quel luogo benedetto. La Casa di spiritualità, “Oasi Sacro Cuore”, che ospitò tutti i partecipanti, un’ottantina, è immersa tra il verde, a pochi minuti dal Santuario di S. Damiano e dalla Basilica di S. Chiara.

L’incontro e l’accoglienza sono stati, come sempre, cordiali e fraterni.

La S. Messa è stata celebrata da Padre Verri, facendo trasparire una certa emozione per l’importante evento. Egli ha richiamato l’attenzione di tutti sul Sinodo dei Vescovi, in corso a Roma, i cui argomenti sono di vitale importanza per la famiglia e per la tormentata e smarrita società del nostro tempo. Padre Verri ha paragonato il nostro convegno ad un “Piccolo Sinodo”, poiché l’argomento principale della convocazione era la presentazione dello Statuto Costitutivo dell’Associazione Privata dei Fedeli.

L’Assemblea dei convocati ha discusso e commentato il testo, che sarà poi inoltrato alla Curia di Bergamo dallo stesso Padre Verri. In particolare i consacrati avranno la possibilità di sottoscrivere il testo, per diventare Soci Fondatori dell’Associazione Privata di Fedeli, primo passo verso il riconoscimento.

- Dopo cena Gesù ci attendeva in chiesa per adorarlo e Don Ettore si è soffermato sulla preghiera di liberazione e guarigione. E’ stato un momento molto forte e utilissimo, perché ha pregato per liberarci dalle tentazioni e dagli attacchi del maligno, citando le parole della S. Scrittura: “Ci possiamo liberare e guarire col perdono a noi stessi, agli altri e di fronte a Dio”.

La mattinata di venerdì 10 ottobre è stata la più impegnativa, perché abbiamo affrontato il tema centrale del Convegno: lo Statuto dell’Associazione Privata dei Fedeli.

Pietro si è subito soffermato sull’importanza di questa assemblea che ha definito Assemblea Costituente dell’Associazione privata di fedeli. Finora siamo “sconosciuti” dal nostro Vescovo, ma da oggi vogliamo essere “Vogliamo essere “conosciuti” dal Vescovo di Bergamo, ha sottolineato Pietro; però prima dobbiamo conoscere chi siamo, che cosa vogliamo fare, quali sono i nostri obiettivi e poi presentarci all’Autorità della Diocesi, secondo le norme del codice di diritto canonico.

Infatti, nello Statuto, sono ben delineati gli scopi e le finalità dell'Opera, la sua spiritualità, i criteri di appartenenza e di allontanamento.

Lo Statuto presenta le nostre caratteristiche, la nostra formazione, il preciso collocamento nel Regno di Dio. Ci incamminiamo verso un'era nuova, tesa verso il rinnovamento dell'umanità liberata dal male.

Vogliamo essere conosciuti e poi riconosciuti! Così l'Associazione privata diventerà Associazione pubblica nella Chiesa Cattolica Apostolica di cui facciamo parte.

I/Le capocorolla dovranno essere ben informate e formate, perché sarà loro compito spiegare lo statuto alle Marianite e Giovanniti della loro corolla.

Il pomeriggio del venerdì è trascorso nella visita emozionante di Assisi, delle sue bellezze spirituali, artistiche e naturali, che incantano i visitatori di tutto il mondo.

Sabato mattina si è discusso ancora sullo Statuto e si sono svolti gli adempimenti burocratici della votazione e delle firme.

Lo Statuto è stato votato quasi all'unanimità dei presenti (2 astenuti).

Sono stati distribuiti anche i moduli per la domanda di ammissione a socio dell'Associazione.

Padre Verri si è soffermato a spiegare i Carismi, in particolare quelli straordinari che fanno parte della Chiesa e la rendono splendida e forte; sono potenti mezzi salvifici, doni dello Spirito Santo, diffusi anche nel laicato, per sostenere la Chiesa stessa. La nostra Opera è sostenuta dai Confidenti, cioè coloro che sono dotati di carismi straordinari e che fanno parte dell'Opera derivata "Gesù e Maria Verità e Amore". Hanno il compito di discernere per evitare dubbi, confusione e pericolose deviazioni rispetto al progetto divino, tenendo presenti le parole di S. Paolo; "Non spegnete lo Spirito Santo che spira dove vuole, non disprezzate le profezie, vagliate tutto, trattenete ciò che è buono".

Nel primo pomeriggio di sabato, una piccola parte del convegno è stata dedicata alla meditazione di alcuni capitoli del testo: "In dodici stelle il perché dell'amore a Maria – la sesta stella: Sancta Sacerdos Theca". Maria è il capolavoro di Dio-Trinità, è l'Arca della Nuova Alleanza.

Il suo Cuore Immacolato è per noi Theca, in cui ci rifugiamo come figli fedeli, riconoscenti e fiduciosi.

Infine abbiamo avuto la gioia di avere con noi Mons. Scanavino, Vescovo emerito di Orvieto e Todi, che ha celebrato la messa nel pomeriggio ed ha parlato nell'omelia della "Gioia della S. Croce", in collegamento spirituale con Suor Mariana; Mons. Scanavino e suor Angelika sono andati a trovare Suor Mariana nel mese di settembre in Venezuela. Ecco la sintesi dell'Omelia di Mons. Scanavino: "Bisogna adorare l'Amore dello Spirito Santo, anche nei luoghi dove ci troviamo, perché l'Amore si trova nei nostri cuori." Ci ha esposto inoltre le gravi difficoltà in cui si trova ad operare suor Mariana che prende la sua forza e il coraggio dalle preghiere e dall'adorazione davanti a Gesù Eucaristia. Le siamo vicini con la nostra preghiera e con il nostro aiuto concreto.

Con la S. Messa della domenica si conclude il convegno e tutti sono tornati a casa, portando nel cuore la pace e la letizia dei grandi Santi di Assisi.

Gabriella Benazzato “

Da Valeria Copponi di Roma - sabato 11 ottobre 2014 - ore 8,45

“ Figlioli miei carissimi, pace a voi.

Se vi ho chiamati e voluti qui oggi è perché, se volete continuare a camminare con Me nell'Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS., dobbiamo chiarire e parlare insieme delle regole da rispettare per ottenere ottimi risultati nella vita di tale Opera.

Figli miei, si sono perduti punti di riferimento importanti, per questo vi chiedo di attenervi scrupolosamente alle regole richieste.

Al primo posto metteremo la preghiera, preziosa, richiesta per ottenere forza, vigore, gioia per affrontare ogni azione, difficoltà, problema che si presenterà puntualmente, ogni giorno per ciascuno di voi. Chiedete con fiducia, perché: “Chiedete ed otterrete, bussate e vi sarà aperto”; senza fiducia in Me non potrete iniziare bene e nell’amore il giorno che vi attende.

In secondo luogo verrà l'azione, dopo la fiducia nella preghiera, otterrete la forza ed il coraggio di affrontare ogni difficoltà. Ricordate che la Mia via porta alla Croce; senza la Croce si perderà ogni grazia, dono, offerta. Nella luce della Croce non smarrirete la Via.

Poi viene l'amore che coronerà ogni vostra azione. Nell’amore troverete l’unione con Me e tra di voi, nell’unione raggiungerete ogni meta. Ricordatevi: “Dove due o più sono riuniti nel mio amore, lì sono Io.

E questo vi chiedo oggi: rimanete nell'unità per ottenere i risultati per camminare nella Via, Verità e raggiungere quella Vita, dono eterno per ognuno dei miei figli.

Allora: preghiera, fiducia, azione nella verità, nella luce, nell’amore, nell’unità.

Vi benedico nell’Amore Unitario della SS. Trinità.

Gesù Amore.”

L'ASSOCIAZIONE PRIVATA DI FEDELI

Durante il corso di Esercizi ad Assisi si è tenuto anche il Convegno per la Costituzione dell'Associazione privata di fedeli.

Una prima domanda: che cosa diversifica la nuova Associazione privata di Fedeli dall'Opera precedentemente esistente? E poi dovremo rifare la consacrazione?

Questa è una Associazione definita dal Codice di Diritto Canonico e produce come effetto primario che noi saremo "CONOSCIUTI" dal nostro Vescovo (di Bergamo) mentre ora siamo "SCONOSCIUTI"; quando faremo la richiesta di riconoscimento, il Vescovo potrà riconoscerci e quindi saremo anche "RICONOSCIUTI" e quindi saremo una Associazione Pubblica di Fedeli. Tra essere come siamo ora ed essere Associazione nella sostanza nulla cambia; c'è però in aspetto positivo: nell'occasione della stesura dello Statuto ci siamo ben chiariti le idee su cosa siamo e che cosa vogliamo realizzare. Quando sarà conclusa la procedura legale presso la Curia di Bergamo, procederemo a rinnovare la nostra consacrazione in forma solenne. Da quel momento le persone che si consacreranno all'Opera diventeranno contemporaneamente soci dell'Associazione privata di Fedeli.

Seconda domanda: ma la presenza dell'Associazione non sminuisce l'Opera di origine divina?

L'Associazione privata di fedeli avrà la seguente denominazione: "Associazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." e quindi è in perfetta continuità con L'Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS. della quale ha assunto la spiritualità.

Terza domanda: sarà più vincolante per i membri?

Certamente sarà più coinvolgente e più responsabilizzante la partecipazione di ognuno alla Associazione perchè siamo in presenza di uno Statuto che è stato inviato al Vescovo. La partecipazione all'Associazione privata di fedeli assomiglia molto alla consacrazione ad un Terzordine.

Quarta domanda: e i già consacrati all'Opera Corona che non faranno richiesta di adesione all'Associazione come verranno considerati?

I Consacrati che hanno presentato la domanda di ammissione durante l'Assemblea costituente sono definiti Soci Fondatori; quelli che presenteranno la domanda di ammissione successivamente saranno definiti Soci Ordinari, mentre il Consacrato all'Opera Corona che

non presenta la domanda di ammissione verrà definito "simpatizzante" e non avrà diritto di voto durante le assemblee annuali.

Rimaniamo a disposizione per altre domande che troveranno risposta nella prossima edizione di Veritasetamor.

Pietro Degradi

* segreteria in Casa Madre : tel. e fax 035.863281 risponderà Lorella
- dalle ore 15 alle ore 17 - nei giorni lunedì - mercoledì – venerdì

*******ULTIME DALL'ASSOCIAZIONE*******

Ricordiamo a coloro che hanno ricevuto durante il Convegno di Assisi il documento di adesione in qualità di socio dell'Associazione privata di fedeli, di farne fotocopie per tutti i giovanniti/marianite della loro Corolla per dar loro la possibilità di aderire all'Associazione; la domanda di ammissione deve essere spedita a: "Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria ss." - Via Pasano 7 - 24030 PONTE GIURINO (BG)

Dopo il Direttivo dell'Opera del 6 dicembre 2014 provvederemo ad inviare via e-mail lo Statuto nella sua stesura definitiva.

*** Consigliamo di leggere il presente foglio informativo in Corolla e di diffonderlo affinché tutti i membri, Marianite e Giovanniti, possano averlo e vi sollecitiamo ad inviarci squarci di vita della vostra corolla o piccoli fatti salienti ed interessanti per tutti. Attendiamo i vostri articoli!

* Per il tuo sostegno all'Opera: versamento c/c postale n. 86.658.119 (indicare causale) intestato a : Fondazione Opera Corona Cuore Immacolato di Maria SS.
versamento su c/c bancario n. 6153013783/75 presso
Banca Intesa Sanpaolo- Filiale di Almenno S. Salvatore (indicare causale)
intestato a: Fondazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.
bonifici dall'Italia IBAN: IT79 J030 6952 5106 1530 1378 375 –
dall'estero – BIC : BCITITMM

- Consultate il nostro sito e comunicateci le vostre osservazioni :

Il nostro sito : www.coronacordisimmaculatimariaess.it.

e-mail: operacorona@gmail.com